

## REGOLAMENTO INTEGRATIVO PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI POLIGASTRICI - REV. 12/10/2015

L'A.T.C. SV2 si prefigge il conseguimento delle finalità espresse all' art. 1 del Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati poligastri "allegato A alla delibera n° 71 del 29/11/11. Sulla base dei piani di prelievo, determinati annualmente dalla Provincia di Savona, suddivisi per classi di età e di sesso l' A.T.C. SV2 provvederà ad assegnare ai selecontrollori iscritti ed ammessi all' Unità di Gestione, che ne facciano richiesta, i capi così suddivisi secondo i contributi differenziati di seguito specificati:

**Capriolo:** contributo annuale per i soli M1/2/3 € 200,00; contributo annuale per M/F0 (piccoli) e F1/2/3 € 100,00; contributo annuale per tutte le classi € 250,00. Il versamento della quota annuale da diritto all'iscrizione ad una unità di gestione dei caprioli e consentirà di entrare in graduatoria per l'assegnazione della sub-zona di caccia e dei capi previsti dal Piano di prelievo autorizzato dalla Provincia di Savona.

**Daino:** Palancone euro 350,00; Balestrone euro 300,00; Fusone euro 250,00; Femmine classe 2/3 euro 250,00; Femmine classe 1 euro 200,00; Piccoli classe 0 (m/f) euro 150,00.

### 1) AMMISSIONE ALL'UNITA' DI GESTIONE

L'A.T.C. SV2 stabilisce, in funzione della conformazione del territorio ove è ubicata l'Unità di Gestione, il numero massimo di selecontrollori ammissibili per ogni U.d.G. tenendo sempre conto del rapporto minimo di un selecontrollore ogni 30 ettari di territorio agro-silvo-pastorale. Nel caso di richieste superiori al numero massimo ammissibile, verrà redatta una graduatoria sulla base dei parametri e punteggi stabiliti dal Regolamento Provinciale e dal presente Regolamento.

La graduatoria sarà utilizzata al fine di mantenere costante il numero massimo di selecontrollori ammessi all'U.d.G. per consentire di portare a termine il piano di abbattimento. Tale graduatoria sarà stilata fra tutti coloro i quali presentato la domanda di preiscrizione; di conseguenza, anche chi verrà escluso in prima istanza potrà essere riammesso in un secondo tempo.

I selecontrollori che non hanno partecipato al numero minimo di censimenti stabilito dalla Provincia o non hanno eseguito le operazioni gestionali previste dall'A.T.C. sono esclusi dagli abbattimenti.

Eventuali casi eccezionali, accompagnati da idonea certificazione medica, saranno valutati dal comitato di gestione. Le operazioni gestionali sono stabilite annualmente dal Comitato di Gestione e le date dei censimenti saranno comunicate a tutti i selecontrollori attraverso lettera, e-mail, sms, oppure altro tipo di comunicazione ritenuta idonea. Tutte le comunicazioni inerenti la caccia di selezione saranno comunque disponibili sul sito internet dell'A.T.C. e dal momento della pubblicazione avranno carattere di ufficialità.

Il sito è raggiungibile all'indirizzo:

[www.atcsavona2.it](http://www.atcsavona2.it)

Il selecontrollore può essere iscritto ad una sola U.d.G. per ciascuna specie di ungulato in Provincia di Savona.

## 2) ASSEGNAZIONE DELLE ZONE DI CACCIA

**Capriolo:** Gli abbattimenti dovranno essere effettuati da appostamento o in forma vagante entro una zona ben delimitata detta sub-zona individuata nell'unità di gestione ed assegnata al selecontrollore dall' A.T.C.SV2. Detta zona potrà essere richiesta dal selecontrollore non appena saranno resi noti i nominativi degli ammessi alla realizzazione del piano di abbattimento. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti nelle zone, le stesse saranno assegnate secondo i criteri di priorità stabiliti dal Regolamento Provinciale e del presente Regolamento.

Nel caso in cui il numero dei capi da prelevare, in base ai piani di prelievo, sia inferiore rispetto al numero dei selecontrollori si adotterà il criterio dell'assegnazione a tutti i selecontrollori aventi diritto mediante il versamento del contributo volontario di iscrizione.

**I contributi versati dai selecontrollori saranno finalizzati al pagamento dei danni provocati dagli ungulati alle attività agricole e alla copertura delle spese gestionali necessarie e non sono rimborsabili.**

L'A.T.C. SV2 consegnerà tramite i responsabili dell'U.d.G. la cartografia relativa alla zona di caccia, il selecontrollore pertanto è tenuto tramite le informazioni impartite dal responsabile a conoscere i confini dell' U.d.G. e della relativa sub-zona.

L'attività venatoria esercitata in una sub-zona diversa da quella assegnata, se non autorizzata dal responsabile dell'U.d.G., comporta la perdita di **20** punti nella stagione venatoria successiva oltre a quanto previsto dal Regolamento Provinciale.

**Daino:** Gli abbattimenti dovranno essere effettuati da appostamento o in forma vagante entro una zona ben delimitata detta U.d.G. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti nelle U.d.G saranno assegnati secondo i criteri di priorità stabiliti dal Regolamento Provinciale e del presente Regolamento.

L'A.T.C. SV2 consegnerà tramite i responsabili dell'U.d.G. la cartografia relativa alla zona di caccia, il selecontrollore pertanto è tenuto tramite le informazioni impartite dal responsabile a conoscere i confini dell'U.d.G. e le relative aree di divieto di caccia all' interno delle stesse.

Il selecontrollore dovrà obbligatoriamente comunicare ogni uscita di caccia al Responsabile dell'U.d.G. prima o contestualmente all'esercizio venatorio tramite comunicazione telefonica / SMS.

## 3) ASSEGNAZIONE DEI CAPI

L'assegnazione dei capi sarà effettuata, compatibilmente alla disponibilità dei capi da prelevare, cercando di evadere le richieste dei selecontrollori.

**Nelle prime 6 giornate di caccia previste dal Calendario Venatorio Provinciale i capi saranno assegnati in base alla graduatoria, successivamente i selecontrollori potranno richiedere ulteriori bracciali fino al raggiungimento del piano per ciascuna classe di sesso e di età. terminate le prime 6 giornate di caccia, ciascun selecontrollore potrà prelevare i capi che desidera con il solo vincolo che ogni 3 maschi prelevati almeno uno debba essere un M1, se ancora previsto dal piano di prelievo. Se il 90% del piano di prelievo per le classi M2/3 e F2/3 sarà raggiunto prima delle ultime sei giornate di caccia potranno continuare l'attività di selezione i soli selecontrollori che non abbiano effettuato ancora prelievi. Se un selecontrollore non rispetta la limitazione sopra descritta, del prelievo di almeno un M1 per i maschi e di 1 F1 o piccolo, ogni 3 capi, non potrà più essere assegnatario di ulteriori capi.**

**Il responsabile dell'U.D.G., in accordo con il tecnico faunistico, ha facoltà di chiudere una classe prima del raggiungimento del 90% del piano di prelievo assegnando nominativamente i restanti capi seguendo una turnazione in base alla classifica. In ogni caso il principio delle**

## **assegnazioni sarà sempre subordinato al rispetto dell'Art. 1 del Regolamento Provinciale per la caccia di selezione agli ungulati poligastrici.**

Quanto sopra vale esclusivamente per la specie Capriolo, mentre per il Daino il criterio di assegnazione risulta quello nominativo per ogni singola classe e per ogni singolo capo.

L'A.T.C. SV2 comunicherà ai titolari dei capi assegnati relativamente a quella classe, l'immediata interruzione degli abbattimenti. L'A.T.C. SV 2 comunicherà l'eventuale sospensione del piano per ciascuna U.d.G. e per ciascuna classe di sesso e di età. La comunicazione della chiusura di alcune classi o di tutta l'attività venatoria avverrà mediante pubblicazione sul sito web dell'A.T.C. SV2. Il selecontrollore prima di ogni uscita di caccia è tenuto a prendere visione delle eventuali comunicazioni a riguardo.

E' fatto obbligo ad ogni selecontrollore di comunicare all'A.T.C. un recapito telefonico al quale sarà reperibile per eventuali comunicazioni urgenti.

L'A.T.C.SV2, pur garantendo la possibilità di partecipare alla caccia di selezione ai selecontrollori aventi diritto, può eventualmente restringere i piani di abbattimento concessi dalla Provincia di Savona o interrompere la caccia prima dei termini temporali prefissati qualora si palesi una incongruenza tra la mole dei piani e la scarsità di abbattimenti, in attesa di fare chiarezza in merito alle cause, nell'interesse della preservazione della specie in oggetto.

### **4) RITIRO DEI BRACCIALI**

I selecontrollori ammessi al piano di abbattimento dovranno versare il contributo volontario a seconda della classe assegnata, finalizzato al pagamento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

I selecontrollori iscritti all'unità di gestione, portando l'attestazione di avvenuto versamento del contributo al tecnico incaricato, potranno ritirare i bracciali e le relative schede di abbattimento. Il selecontrollore dovrà compilare la scheda al momento dell'abbattimento, subito dopo aver apposto, con le modalità previste dal Regolamento Provinciale, il bracciale al capo abbattuto.

Inoltre il Selecontrollore che pratica la Caccia al Daino è tenuto a compilare obbligatoriamente la scheda di avvistamento degli ungulati consegnata contestualmente al bracciale ed alla scheda biometrica e di abbattimento.

Tutti i bracciali non utilizzati dovranno obbligatoriamente essere restituiti all'incaricato dell'U.d.G. al termine della stagione venatoria e comunque entro il 30 Aprile, pena un decurtamento di **10** punti nella stagione venatoria successiva.

Nell'eventualità il selecontrollore smarrisca i bracciali deve farne denuncia all'autorità competente e darne copia al tecnico dell'U.d.G., il quale provvederà a sostituirli.

Se la pratica del selecontrollore sarà mancante di qualsiasi documento e/o versamento del contributo, l'A.T.C. SV2 non consegnerà i bracciali sino al completamento della pratica.

### **5) CAMBIO DELLE ZONE**

Se un selecontrollore non trovasse nella sua zona il capo a lui assegnato potrà, decorsi 15 giorni naturali e consecutivi dall'inizio della caccia di selezione e/o comunque dall'assegnazione della zona, richiedere al Tecnico incaricato e/o al Responsabile dell'U.d.G. una revisione della sua posizione ed eventualmente ottenere un'altra zona. L'assegnazione della zona non rappresenta una residenza venatoria e quindi una volta abbattuti i capi assegnati, la zona rientrerà nella disponibilità dell'A.T.C. SV2, per essere eventualmente assegnata a qualche altro selecontrollore avente diritto.

## **6) CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI**

Il selecontrollore assegnatario del capo non potrà dopo l'abbattimento e fino al raggiungimento del centro di controllo lasciare il capo a persone terze; se durante una verifica da parte degli organi di sorveglianza dovesse scaturire questa anomalia al selecontrollore verranno decurtati 20 punti nella stagione venatoria successiva.

Il capo abbattuto dovrà essere portato al centro di raccolta per i rilievi biometrici in tarda mattinata o sera. L'orario sarà comunicato ai selecontrollori in funzione del periodo di caccia.

Il tecnico, presente al centro di raccolta, compilerà la scheda biometrica in duplice copia rilasciandone una al selecontrollore.

In assenza del tecnico faunistico o in accordo con lo stesso, i selecontrollori esperti, individuati dall'A.T.C. SV2, potranno effettuare i controlli biometrici previsti, secondo le modalità definite dal tecnico faunistico. Il selecontrollore esperto non potrà controllare i capi da lui abbattuti.

### **In caso di errori gravi:**

#### **Per i Caprioli:**

Capo assegnato F1/2/3/C0 capo abbattuto M1/2/3, verranno decurtati **10** punti nella stagione venatoria successiva con pagamento della differenza del contributo previsto per il capo abbattuto, oltre quanto previsto dalle leggi e regolamenti vigenti.

Capo assegnato M1/2/3 capo abbattuto F1/2/3/C0, verranno decurtati **10** punti nella stagione venatoria successiva con pagamento della differenza del contributo previsto per il capo abbattuto, oltre quanto previsto dalle leggi e regolamenti vigenti.

#### **Per i Daini:**

Chi abbatte un capo assegnato avrà diritto a **10** punti in più nella stagione venatoria successiva.

I punti ottenuti per l'abbattimento del capo assegnato non sono cumulabili negli anni.

L'A.T.C. SV2 applica, come da Regolamento Provinciale, il criterio di turnazione della classe Palancone con cadenza annuale e pertanto il selecontrollore non potrà esserne assegnatario per due anni consecutivi.

### **In caso di errori gravi:**

Capo assegnato F1/2/3, M/F0 capo abbattuto fusone, balestrone, palancone verranno decurtati **10** punti nella stagione venatoria successiva con pagamento della differenza del contributo previsto per il capo abbattuto, oltre quanto previsto dalle leggi e regolamenti vigenti.

Capo assegnato fusone, balestrone, palancone, capo abbattuto F1/2/3, M/F0 verranno decurtati **10** punti nella stagione venatoria successiva con pagamento della differenza del contributo previsto per il capo abbattuto, oltre quanto previsto dalle leggi e regolamenti vigenti.

Capo assegnato fusone, capo abbattuto balestrone o palancone verranno decurtati **20** punti nella stagione venatoria successiva con pagamento della differenza del contributo per il capo abbattuto. Inoltre in tali casi l'A.T.C. ha facoltà di trattenere il trofeo che rimarrà nelle proprie disponibilità. Nel caso si riscontrassero dimensioni del trofeo conformi al fusone allora non saranno applicati i punti di penalità previsti.

Capo assegnato M/F0 capo abbattuto una classe superiore verranno decurtati **10** punti nella stagione venatoria successiva con pagamento della differenza del contributo per il capo abbattuto. Se le principali dimensioni biometriche risultassero conformi alla classe M/F0 allora non saranno applicati i punti di penalità previsti.

Capo assegnato M2, capo abbattuto M3 (con caratteristiche di conformazione proprie della classe M3) decurtazione di **20** punti per la stagione venatoria successiva. Inoltre in tali casi l'A.T.C. ha facoltà di trattenere il trofeo che rimarrà nelle proprie disponibilità.

## **7) DENUNCIA DI FERIMENTO SENZA IL RECUPERO**

Il selecontrollore che si rendesse conto di aver ferito un capo non riuscendo a recuperarlo è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile al tecnico dell'A.T.C. SV2 il quale potrà attivare il gruppo cinofilo di recupero.

Se il capo verrà ritrovato sarà restituito al selecontrollore che lo ha ferito.

## **8) ISCRIZIONE AL'UNITA' DI GESTIONE**

Il selecontrollore riceverà durante i censimenti da parte dell'A.T.C. SV2 il modulo di domanda di preiscrizione obbligatoria che dovrà essere compilato in ogni sua parte entro la data che verrà comunicata.

Non sono valide e pertanto non potranno venire accettate le domande incomplete.

L'A.T.C. SV2 dopo aver comunicato al selecontrollore l'accettazione nell'U.d.G. prescelta, organizzerà una riunione per ogni U.d.G. per effettuare l'assegnazione dei capi in base alla graduatoria ed alla scelta degli stessi.

Nel momento in cui verrà assegnato il capo il selecontrollore dovrà effettuare il versamento del relativo contributo volontario.

A seguito della comprova dell'avvenuto pagamento da parte del selecontrollore il Tecnico e/o il Responsabile dell'U.d.G. rilascerà il relativo bracciale e la scheda biometrica di assegnazione/prelievo.

I selecontrollori che si iscrivono per la prima volta ad una U.d.G. dell'A.T.C. SV2 devono presentare oltre al modello di preiscrizione anche copia dell'attestato di selecontrollore che se conseguito al di fuori della Provincia di Savona dovrà essere corredato anche della copia dell'attestato di equipollenza prevista dal regolamento provinciale.

Prima dell'inizio della stagione venatoria l'A.T.C. SV2 potrà eventualmente organizzare delle giornate nelle quali si effettueranno delle prove di tiro al termine delle quali verrà rilasciata la certificazione della taratura dell'arma. La certificazione, se consegnata dal selecontrollore, anche in copia, al momento dell'iscrizione ad una U.d.G. dell'A.T.C. SV2, darà diritto a 10 punti aggiuntivi nella graduatoria della relativa stagione venatoria.

Viste anche le dichiarazioni dei selecontrollori in merito alle distanze di tiro si vieta l'uso delle carabine semiautomatiche per la caccia di selezione.

Al fine di evitare ferimenti di animali si limita la distanza di tiro ad un massimo di 300 mt.

Nel caso in cui un selecontrollore venisse colto da agenti atti al controllo con un capo privo di bracciale, l'A.T.C. SV2 procederà immediatamente a sospendere il selecontrollore per la stagione venatoria in corso escludendolo dalle graduatorie delle U.d.G., la comunicazione avverrà tramite lettera del Presidente sentiti anche i componenti della Commissione Ungulati.

L'A.T.C. SV2 si riserva di accettare selecontrollori che abbiano ricevuto sanzioni inerenti la caccia di selezione.

## **9) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

I selecontrollori ammessi al piano di abbattimento dovranno obbligatoriamente prendere visione e/o sottoscrivere per accettazione il Regolamento Provinciale ed il presente regolamento integrativo.

## **10) RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non previsto si fa riferimento alle vigenti norme ed alle disposizioni emanate dalla Provincia di Savona e dalla Regione Liguria.